

# TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE Stagione Teatrale 2022/2023

## AL TEATRO CARIGNANO TORNA "PRATO INGLESE", LA PROPOSTA ESTIVA DEL TEATRO STABILE DI TORINO, CON "LA DODICESIMA NOTTE" DI WILLIAM SHAKESPEARE PER LA REGIA DI LEO MUSCATO

Teatro Carignano, 27 giugno – 16 luglio 2023 | prima nazionale

Anche nella Stagione 2022/2023 del Teatro Stabile di Torino torna l'appuntamento con **Prato inglese. Sere d'estate al Teatro Carignano**, l'iniziativa che propone i capolavori shakespeariani in una delle cornici più suggestive della città.

Lo spettacolo estivo di quest'anno sarà *La dodicesima notte*, l'ultima commedia giocosa di William Shakespeare, che verrà diretta da Leo Muscato. Il debutto in prima nazionale è previsto per martedì 27 giugno 2023 alle ore 21.00. Saranno in scena, in ordine alfabetico, Elena Aimone, Matteo Alì, Marta Cortellazzo Wiel, Fabrizio Costella, Alfonso De Vreese, Giordana Faggiano, Stefano Guerrieri, Celeste Gugliandolo, Mauro Parrinello, Martina Sammarco, Michele Schiano Di Cola, Valentina Spaletta Tavella, Alice Spisa.

Le scene sono di Andrea Belli, i costumi di Giovanna Fiorentini, le luci di Alessandro Verazzi, il suono di Andrea Chenna. L'assistente alla regia è Marialuisa Bafunno.

Lo spettacolo, produzione del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, sarà replicato fino a domenica 16 luglio 2023.

## APPUNTI PER UNA MESSA IN SCENA di Leo Muscato

La dodicesima notte (o Quel che volete). Già nel titolo è dichiarato lo spirito di questa malinconica commedia, in cui nulla di ciò che è, lo è davvero. Twelfth Night, la dodicesima notte dopo il Natale, è la notte dell'Epifania. Shakespeare ha scritto quest'opera per la chiusura dei festeggiamenti natalizi alla corte della Regina Elisabetta. Erano giorni di festa più simili a delle carnevalate che a dei riti religiosi. Veniva eletto un sovrano del mondo alla rovescia che imponeva le sue leggi, sovvertendo completamente le regole, i comportamenti, i rapporti gerarchici esistenti. Era insomma un periodo in cui tutto era gioiosamente possibile.

E per questa occasione Shakespeare si lascia andare a una libertà assoluta, uscendo da qualsiasi condizionamento di trama, di verosimiglianza, di struttura. È un testo in cui meccanismi comici e pene d'amore potrebbero ripetersi all'infinito o interrompersi in qualsiasi momento. Tutto è dettato da una beffarda casualità, anche l'evento che dà inizio alla storia: Viola e suo fratello gemello Sebastian, in seguito al naufragio della nave su cui viaggiavano e diretta chissà dove, approdano l'uno all'insaputa dell'altro su un'isola misteriosa e fantastica, un luogo in cui tutto diviene preda del caos e ogni cosa s'immerge in una immobile, mitica irrealtà.

Siamo in Illiria, e le sue coste segnano il confine fra un mondo reale e uno immaginario.

Gli abitanti di quest'isola non hanno ambizioni, desiderio di potere, di gloria, di ricchezza. Vivono del qui e ora.

L'intera vicenda potrebbe apparire sia come un sogno, che come un'enorme beffa.

In un luogo che si rivela essere sempre altro da quella che appare, ogni personaggio è sia vittima che artefice di una beffa. Sembra che tutti siano anche in preda alla follia: dal duca pazzo d'amore, a Olivia chiusa nella follia di un lutto sterile; dalla follia della non-ragione di Sir Toby e Sir Andrew, alla follia della troppa ragione di Malvolio. E poi c'è il malinconico Feste, il giullare



professionista e di talento, espressione del mondo alla rovescia, stanco del proprio ruolo, che cerca il coraggio necessario per lasciare quel posto e tutto ciò che rappresenta.

Assoluta protagonista di questo testo, è la musica. Tutti i personaggi in un modo o nell'altro cantano, o suonano, o chiedono a qualcun altro di farlo. Forse è anche per questa ragione che quest'opera ha ispirato diversi musical. Anche noi useremo molta musica, suonata e cantata dagli interpreti, in stili e generi diversi, restando all'interno del meccanismo drammaturgico in cui in ogni momento può accadere qualunque cosa.

Siamo nel tempo del sogno e della fantasia e *contaminazione* è la parola chiave di questa produzione. I costumi avranno una dimensione temporale impossibile da identificare: abiti contemporanei contaminati con uno stile elisabettiano, e viceversa. Stessa cosa per la scena che, in dialogo con il progetto *Prato inglese*, prevede il verde come colore principale della nostra Illiria. Sarà uno spazio semplice, dal sapore onirico, ma anche un po' sinistro. Per dirla con Shakespeare sarà *Quel che volete*.

TEATRO CARIGNANO dal 27 giugno al 16 luglio 2023 PRATO INGLESE. Sere d'estate al Teatro Carignano

### LA DODICESIMA NOTTE

di William Shakespeare regia Leo Muscato

con (in o.a.) Elena Aimone, Matteo Alì, Marta Cortellazzo Wiel, Fabrizio Costella, Alfonso De Vreese, Giordana Faggiano, Stefano Guerrieri, Celeste Gugliandolo, Mauro Parrinello, Martina Sammarco, Michele Schiano Di Cola, Valentina Spaletta Tavella, Alice Spisa

scene Andrea Belli
costumi Giovanna Fiorentini
luci Alessandro Verazzi
suono Andrea Chenna
assistente regia Marialuisa Bafunno
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

#### PERSONAGGI E INTERPRETI

ORSINO, Duca d'Illiria - Matteo Alì
VIOLA, fanciulla naufragata, poi travestita da CESARIO - Giordana Faggiano
SEBASTIAN, suo fratello gemello - Fabrizio Costella
ANTONIO, altro capitano di mare - Mauro Parrinello
OLIVIA, Contessa - Martina Sammarco
MARIA, sua dama di compagnia - Marta Cortellazzo Wiel
SIR TOBY BELCH, suo cugino - Michele Schiano di Cola
SIR ANDREW AGUECHEEK, protetto di Toby - Stefano Guerrieri
MALVOLIO, maggiordomo di Olivia - Alfonso De Vreese
FESTE, buffone di Olivia - Alice Spisa
VALENTINE\_GUARDIA\_CAPITANO\_PADRE TOPAS, Elena Aimone
FABIAN, Valentina Spaletta Tavella
MUSICANTE, Celeste Gugliandolo



#### BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333 Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 – Torino

Dal martedì al sabato dalle 13.00 alle 19.00, domenica dalle 14.00 alle 19.00; lunedì riposo.

Teatro: Carignano, piazza Carignano 6, Torino

Orario degli spettacoli dal 27 giugno al 16 luglio 2023: dal martedì alla domenica ore 21.00.

Lunedì riposo.

**Prezzo dei biglietti**: Intero € 15,00 – Ridotto € 10,00

L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1 a biglietto.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

#### STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430 E-mail: carrera@teatrostabiletorino.it – sacco@teatrostabiletorino.it